



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico dei locali da destinare
alla nuova sede della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vercelli sito in Piazza
Mazzini (CIV. 8) a Vercelli (VC) – Scheda patrimoniale VCB0001**

Affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023



INDICE

1	Premessa	3
2	Inquadramento urbanistico e catastale	3
2.1	<i>Inquadramento urbanistico</i>	4
2.2	<i>Descrizione dei vincoli</i>	5
2.3	<i>Inquadramento catastale</i>	5
3	Descrizione dei lavori	6
4	Modalità di esecuzione dei lavori	8
4.1	<i>Allestimento di Cantiere</i>	9
4.2	<i>Demolizioni e Rimozioni</i>	9
5	Norme generali per la misurazione e la valutazione dei lavori	10
6	Consegna lavori	10
7	Tempistiche di esecuzione e Importo lavori	11
8	Pagamenti	11
9	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	12
10	Garanzie	13
11	Subappalto	14
12	Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera	14
13	Risoluzione del contratto e recesso	15
14	Revisione prezzi e modifiche contrattuali	15
15	Penali	16
16	Cessione del contratto e dei crediti	17
17	Sospensione dei lavori	17
18	Responsabilità per danni e verso terzi	17
19	Obblighi di riservatezza	17
20	Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico E Patto Di Integrità	18
21	Forme e spese del contratto	18
22	Controversie	18
23	Trattamento dei dati personali	18
24	Obblighi di riservatezza	19
25	Accesso agli atti e accesso civico	19
26	Norme di rinvio	20

1 Premessa

L'intervento in esame ha l'obiettivo principale l'adeguamento funzionale ed impiantistico della porzione al piano terreno del bene sito in Piazza Mazzini – Comune di Vercelli (VC) – allibrato alla Scheda patrimoniale VCB0001.

2 Inquadramento urbanistico e catastale

L'immobile sorge nel centro storico della città di Vercelli, in posizione angolare tra Piazza Mazzini (civ. 8) e Via L. Quagliotti. L'area è a carattere prevalentemente residenziale ed è dotata di servizi e infrastrutture a scala urbana e sovra-locale quali parcheggi, scuole e università.



Figura 1 - Individuazione del bene su rilievo aerofotogrammetrico

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'immobile ricade nel piano regolatore generale come zona del centro storico. Come riportato dalla Tavola di inquadramento normativo 7.1 del P.R.G della Città di Vercelli, l'immobile insiste in area destinata a "servizi pubblici e di interesse pubblico", art. 35 delle N.T.A, il cui intervento ammesso riguarda il risanamento conservativo, secondo l'art. 9.3.4 delle N.T.A, oltre gli interventi di manutenzione ordinaria.

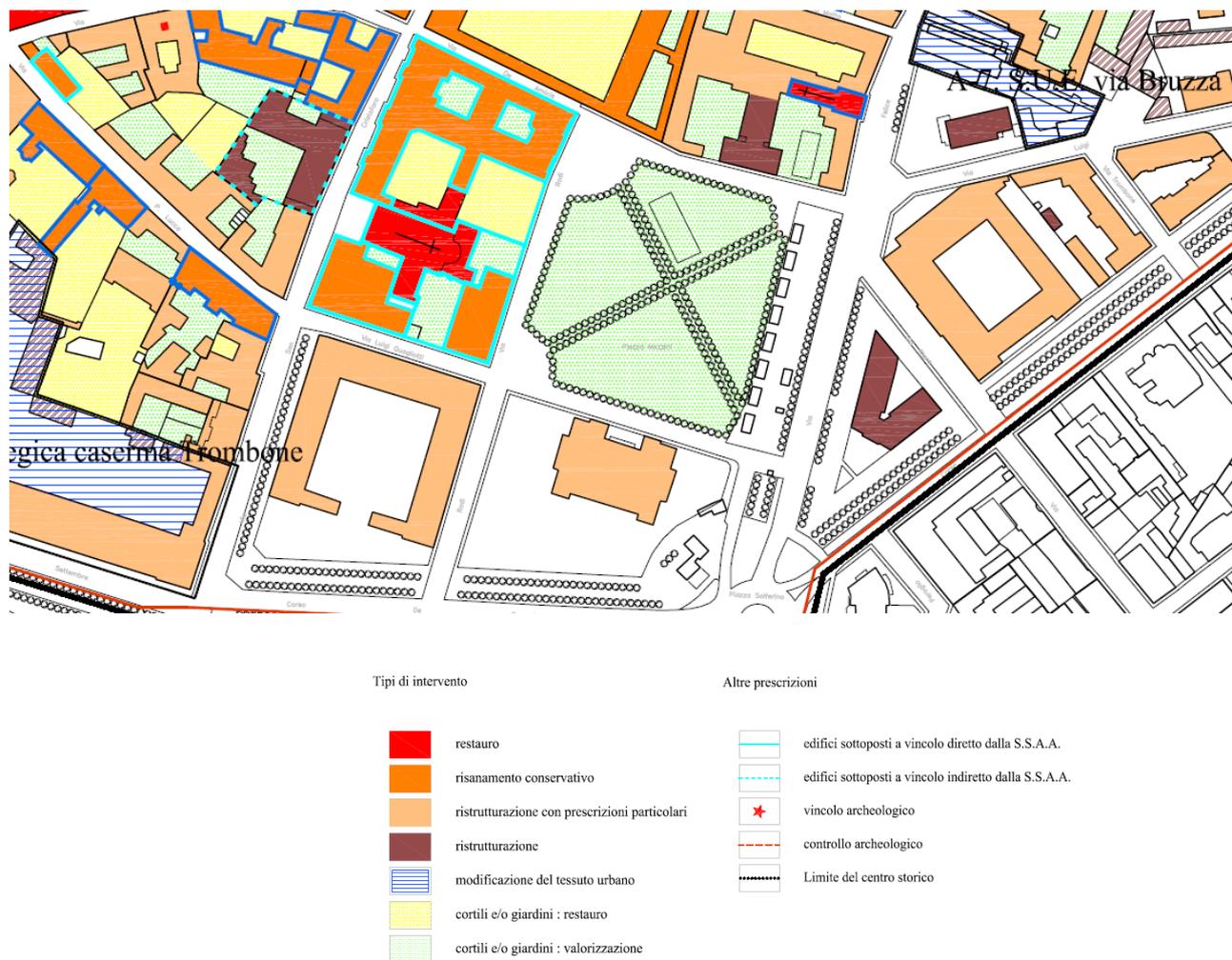


Figura 2. Estratto PRG città di Vercelli - Tavola di inquadramento normativo del centro storico

2.2 DESCRIZIONE DEI VINCOLI

L'immobile è sottoposto a vincolo diretto ai sensi del titolo I, parte seconda del D.lgs n. 42/2004 (beni culturali) in forza del DDR 3974 del 17/12/2004. Dal punto di vista idro-geologico l'area risulta soggetta a fascia di rispetto di pozzi idro-potabili dismessi o in dismissione.

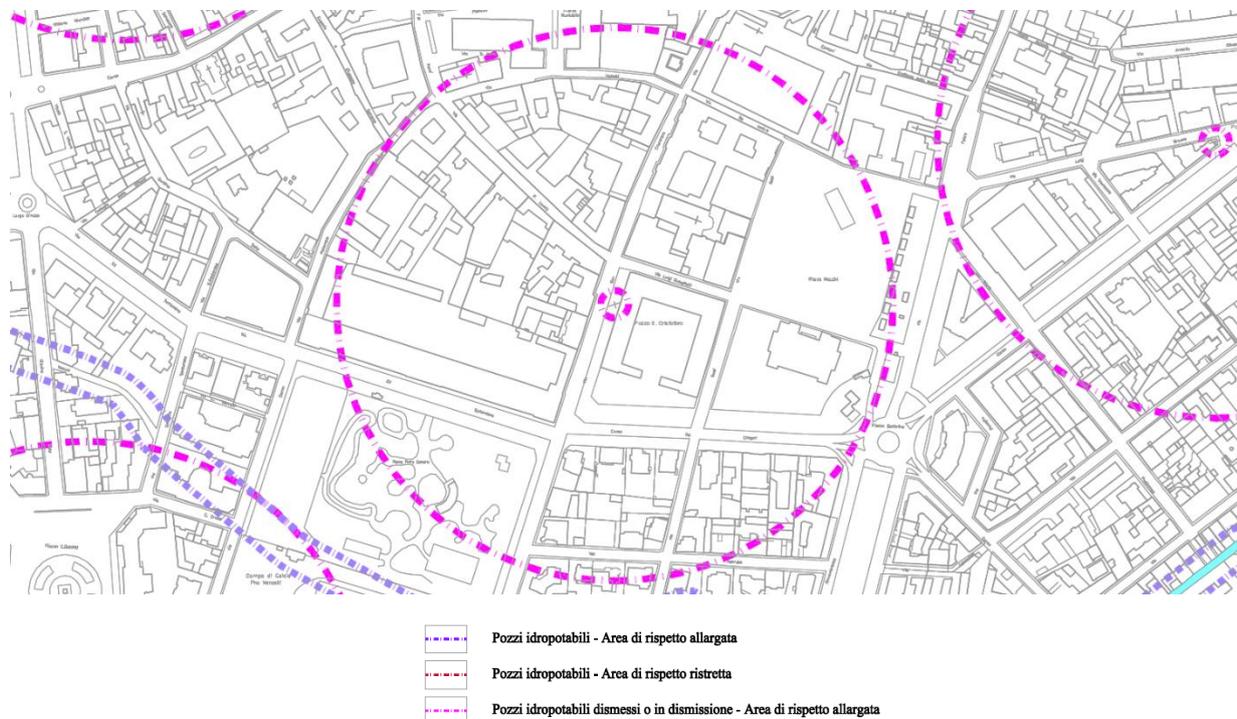


Figura 3. Estratto PRG città di Vercelli - Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto

2.3 INQUADRAMENTO CATASTALE

L'immobile è così censito al catasto urbano del Comune di Vercelli:

- Foglio 94, particella 413, subalterno 1;

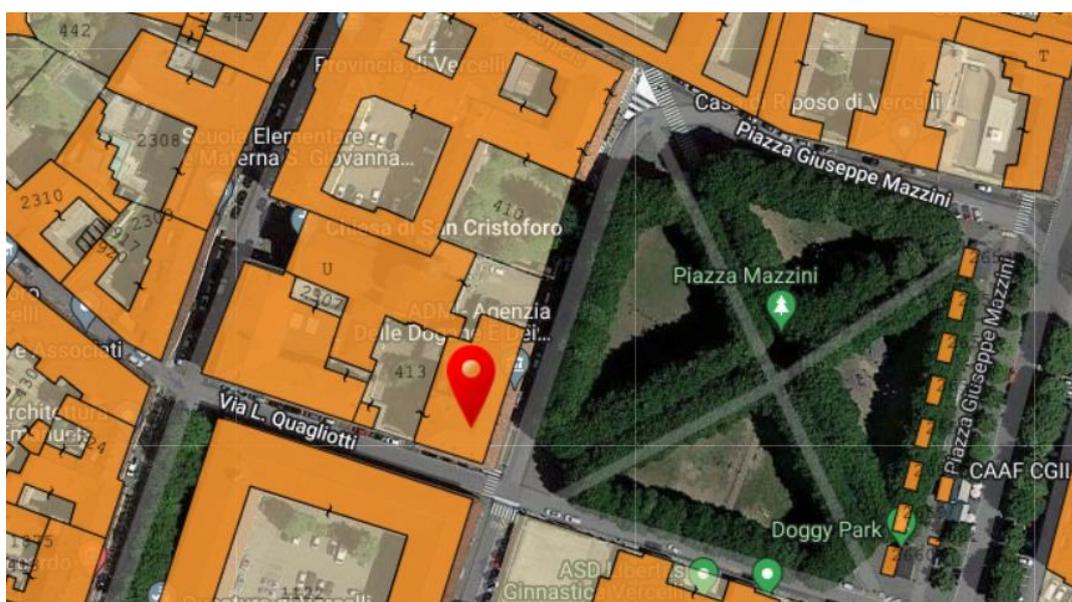


Figura 4 - Estratto catastale Città di Vercelli

3 Descrizione dei lavori

Il fabbricato di forma ad L ha una superficie pari a circa 1250 mq, ubicato in posizione angolare tra Piazza Mazzini e Via L. Quagliotti. L'immobile, edificato a fine '800, presenta struttura in muratura portante, solai voltati parte in laterizio e parte misti acciaio e laterizio, copertura del tipo a falda con struttura in legno e facciate intonacate caratterizzate da motivi decorativi risalenti all'epoca di costruzione. Il fabbricato è caratterizzato internamente dalla presenza di un vano scala principale di collegamento tra piano seminterrato e secondo, un corpo scala secondario di collegamento tra piano secondo e sottotetto e un ascensore che collega tutti i livelli.

La porzione oggetto di intervento è situata al piano terra del fabbricato meglio identificata con il colore verde della Figura 5. La porzione oggetto di intervento è caratterizzata da altezze che variano tra h_{\min} 4,80 m ed h_{\max} 5,30 m ed è, inoltre, caratterizzata dalla presenza di un soppalco insistente lungo gran parte degli uffici #3, #4, #5.



Figura 5. Planimetria piano terra

I locali, oggetto del presente capitolato, si presentano in buone condizioni di manutenzione, ma necessitano di un adeguamento funzionale ed impiantistico utile ad ospitare la nuova Amministrazione utilizzatrice.

A tal fine sono state individuate le seguenti lavorazioni:

- realizzazione di una parete in cartongesso in corrispondenza della scala ubicata nell'ufficio #5;
- tinteggiatura dei locali;
- installazione di una bussola di ingresso;
- modifica dell'impianto elettrico e di rete - l'integrazione all'impianto elettrico esistente dovrà essere certificata come previsto dal D.M. 37/08;
- rimozione dell'apparecchiatura igienico-sanitaria presente nell'ufficio #5.

REALIZZAZIONE DI UNA PARETE IN CARTONGESSO IN CORRISPONDENZA DELLA SCALA UBICATA NELL'UFFICIO #5

L'intervento avrà lo scopo di confinare, attraverso la realizzazione di una parete in cartongesso, lo sviluppo longitudinale della scala attualmente aperta nell'ufficio #5 (cfr. all. 2 – Planimetria interventi).

La realizzazione della parete in cartongesso dovrà avere dimensione 3,5 m x 2,7m e dovrà essere eseguita mediante fornitura e posa in opera, con struttura modulare metallica in lamiera di acciaio zincato di spessore 6 mm, in conformità alle norme UNI 11424/2011, UNI 520/2009 e con reazione al fuoco in Euroclasse A2-s1,d0.

TINTEGGIATURA DEI LOCALI

La tinteggiatura dei locali dovrà essere effettuata con due mani di pittura a base di silicati di potassio, previa raschiatura di vecchie tinte e stuccatura ove necessario. I locali interessati da questa lavorazione sono quelli indicati in planimetria (cfr. all. 2 – Planimetria interventi) la cui superficie complessiva è di circa 1.085 mq e le cui altezze variano tra H_{\min} 4,80 m e H_{\max} 5,30. Inoltre, oggetto di questa lavorazione dovrà essere anche la nuova parete in cartongesso realizzata lungo la scala dell'ufficio #5.

INSTALLAZIONE DI UNA BUSSOLA DI INGRESSO

Dovrà essere prevista l'installazione di una bussola in corrispondenza dell'ingresso principale, insistente sull'ufficio #3 (cfr. all. 2 – Planimetria interventi). Il serramento dovrà avere dimensioni 1,7mx2,7m provvisto di maniglione antipanico tipo push bar con apertura verso l'esterno per l'adeguamento della via d'esodo.

La stessa apertura dovrà essere caratterizzata anche da un accesso comandato a distanza, pertanto dovrà essere inserita una elettroserratura, che potrà essere recuperata, laddove possibile, dal vecchio ufficio

Il serramento previsto dovrà essere costituito da:

- telaio per serramenti esterni con profilo in alluminio lega 6060 UNI 3569 verniciato;
- vetrate isolanti termoacustiche tipo vetrocamera antisfondamento formate da due lastre di vetro, normale o antisfondamento, e interposta intercapedine di mm 6-9-12 complete di profilati distanziatori, giunti elastici, sali disidratanti etc.

MODIFICA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DI RETE

Si dovrà prevedere l'inserimento di alcune nuove prese elettriche componibili e di tipo ethernet per le nuove postazioni di lavoro. Nello specifico all'interno dell'ufficio #6 le prese dovranno essere inserite ad un'altezza di circa 1,50 m (cfr. all. 2 - Planimetria interventi). Per la predisposizione di tali punti si dovranno inserire delle canaline esterne utili a servire le stesse.

L'integrazione all'impianto elettrico esistente dovrà essere certificata come previsto dal D.M. 37/08.

RIMOZIONE DELL'APPARECCHIATURA IGIENICO-SANITARIA PRESENTE NELL'UFFICIO #5

All'interno dell'ufficio #5 è presente un lavabo che dovrà essere rimosso. Si dovrà, quindi, prevedere la rimozione del lavabo con successivo smaltimento in discarica e chiusura dei corrispondenti tubi con appositi tappi.

Infine, l'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata da idonei transennamenti, ben visibili e stabili, al fine di non creare e ridurre al minimo le interferenze con i non addetti ai lavori.

I lavori dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo di trabattello di altezza fino a 6,00 m.

L'impresa dovrà redigere a propria cura ed onere, oltre al POS (Piano Operativo della Sicurezza) ai sensi del D.Lgs. 81/08.

La categoria prevalente dell'appalto è OG1 – Edifici civili e industriali.

Alla luce di quanto sopradescritto, nell'ambito dell'immobile suddetto, le opere previste possono essere così riassunte:

ALLESTIMENTO DI CANTIERE

- Realizzazione dell'impianto di cantiere con transennamenti, cartellonistica e segnaletica, atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e ridurre le interferenze con i non addetti ai lavori;
- Nolo di trabattello;
- Smontaggio finale dell'impianto di cantiere.

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

- Raschiatura o lavatura di vecchie tinte su supporto murario interno;
- Rimozione di lavabo nell'ufficio#5;
- Rimozione dei detriti e materiale di risulta.

OPERE VARIE

- Fornitura e posa di bussola di ingresso;
- Realizzazione di una parete in cartongesso;
- Tinteggiatura dei locali;
- intervento sull'impianto elettrico, TV e di rete;
- Pulizia finale dell'area di lavoro.

4 Modalità di esecuzione dei lavori

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche in materia di appalti pubblici e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (cantieri edili ed eventuali rischi da interferenze).

L'Appaltatore nell'esecuzione delle varie opere è tenuto ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni di personale tecnico dell'Agenzia e a quanto descritto nel presente Capitolato; non può quindi variare minimamente le opere da eseguire, né introdurvi modifiche sia pure di semplici particolari, senza autorizzazione scritta dal Responsabile del procedimento.

Sarà in piena facoltà della Stazione Appaltante far demolire, a cura e spese dell'Appaltatore, i lavori che fossero arbitrariamente eseguiti non in conformità alle prescrizioni di Capitolato o a quanto autorizzato dal RUP, salvo e riservato il risarcimento dei danni.

In ordine a particolari lavorazioni che non risultassero nel presente Capitolato, nei documenti allegati e alle precisazioni successivamente impartite, l'Appaltatore dovrà chiedere tempestiva istruzione, astenendosi in ogni caso, dal dare corso ad ordini non pervenuti dal RUP.

Dovrà altresì essere rispettato quanto dettato da norme e da regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia di esecuzione di lavori.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare.

4.1 ALLESTIMENTO DI CANTIERE

La zona interessata dai lavori riguarderà alcuni locali indipendenti posti al piano terra dell'edificio, ai quali si potrà accedere tramite il cortile interno avente un passaggio carraio situato lungo via L. Quagliotti n.7.

La zona interessata dai lavori dovrà essere delimitata con particolare cura, sia per quanto riguarda il pubblico transito che per quello degli addetti ai lavori.

Tra i materiali di risulta dovranno sempre essere lasciati passaggi sufficientemente ampi, avendo cura che non vi sporgano parti pericolose di legno, ferro, ecc.; i chiodi lungo questi passaggi dovranno essere eliminati. I predetti passaggi dovranno essere tali che in ogni posizione di lavoro la via di fuga sia sempre facile ed evidente.

4.2 DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

È assolutamente vietato attuare delle demolizioni o rotture in breccia, perforazioni, tracce sulle murature, scassi ed ogni altro intervento di aggressione strutturale alle opere murarie esistenti, siano esse laterizie lapidee o miste, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante.

Le rimozioni/demolizioni puntuali di murature, rivestimenti, calcestruzzi, sia in rottura che parziali o complete devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo tale da evitare danni alle residue parti rimanenti in opera e prevenire cedimenti, infortuni agli addetti ai lavori.

Le demolizioni dovranno avvenire dall'alto verso il basso, e le stesse dovranno essere eseguite a mano senza l'uso di martelli demolitori al fine non indurre vibrazioni sulle strutture murarie.

Rimane vietato gettare dall'alto i materiali in genere, che devono invece essere trasportati o guidati in basso, senza sollevare polvere, pertanto, tutti i materiali di risulta provenienti dalle demolizioni, dovranno essere bagnati e allontanati immediatamente dal cantiere e trasportati alle pubbliche discariche.

Nelle demolizioni o rimozioni l'Appaltatore deve, inoltre, provvedere alle eventuali necessarie puntellature per sostenere le parti che devono restare e disporre in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali tutti devono ancora potersi impiegare utilmente, sotto pena di rivalsa di danni a favore della Stazione Appaltante.

Le rimozioni/demolizioni dovranno limitarsi strettamente alle dimensioni prescritte e preventivate con la Stazione appaltante.

Quando anche per mancanza di opportune precauzioni venissero demolite altre parti, od oltrepassati i limiti prestabiliti, saranno a cura e spese dell'impresa, senza alcun compenso, ricostruite e messe in ripristino le parti indebitamente demolite.

Tutti i materiali di risulta provenienti dalle demolizioni e dalle rimozioni, quali rottami, detriti, macerie, serramenti, vetri, ecc., dovranno essere portate a rifiuto, alle pubbliche discariche o su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese, evitando, in questo caso, che le materie depositate arrechino danno ai lavori od alle proprietà, provochino frane od ostacolino il libero deflusso delle acque. Eventuali materiali da riutilizzare dovranno essere opportunamente ripuliti e accatastati in aree delimitate per il successivo riutilizzo.

Detti materiali restano tutti di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati, ai sensi dell'articolo 36 del D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono sempre essere trasportati dall'Appaltatore fuori dal cantiere nei punti indicati od alle pubbliche discariche.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso l'eventuale proprietà e/o utilizzo di tutti quei materiali che riterrà opportuno riutilizzare.

5 Norme generali per la misurazione e la valutazione dei lavori

La quantità dei lavori e delle provviste sarà determinata a corpo, in relazione a quanto stimato dalla Stazione appaltante.

Il completamento e la corretta esecuzione dei lavori verranno verificati in contraddittorio.

Le macchine ed attrezzi debbono essere in perfetto stato di solvibilità, provviste delle opportune dichiarazioni previste ai sensi del decreto correttivo n. 106/2009, e di tutti gli accessori per il loro regolare funzionamento, comprese le eventuali linee per il trasporto dell'energia elettrica e, anche il generatore.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, perché siano sempre in buono stato di servizio, così come stabilito ai sensi del Titolo III del D.lgs. 81/2008.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, non si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, ma verrà applicato il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro stimato nel computo allegato.

Nel noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Nel caso fossero presenti materiali da smaltire con tecniche particolari, l'onere della cernita ed allontanamento a discariche autorizzate, rimane comunque a carico dell'Impresa.

Sempre a carico dell'Appaltatore saranno tutti gli oneri per la discesa al piano di campagna e l'allontanamento dei materiali risultanti dalle demolizioni alle discariche autorizzate.

L'Impresa dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento dei materiali ai sensi delle vigenti leggi, in discariche autorizzate.

6 Consegna lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà dell'Agenzia procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

7 Tempistiche di esecuzione e Importo lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **30 (trenta) naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Qualora però durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è determinato a corpo (al netto di IVA) e sarà pari all'importo offerto dallo stesso fornitore nel preventivo formulato ed accettato dalla Stazione Appaltante.

L'Agenzia si riserva la facoltà di variare l'entità di aree, superfici e strutture oggetto dei lavori, in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo dei lavori nel suo complesso ivi comprese le necessarie forniture e attrezzature nonché ogni spesa, principale ed accessoria, anche di carattere fiscale, necessari per eseguire il lavoro stesso.

8 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in un'unica soluzione a fine servizio, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal Sistema Elettronico di Interscambio (SDI) di cui al D.M. 55 del 03/04/2013, previa verifica della regolarità contributiva, sul conto dedicato che verrà indicato ai fini della tracciabilità finanziaria. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello scheda fornitore che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Il pagamento è comunque subordinato all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP.

Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023 il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta (5RYS40), dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura quali CIG, CUP, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972" (*Split Payment*).

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolato.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolo.

9 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie

relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato) prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

10 Garanzie

L'Affidatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 per una somma pari al 5% dell'importo contrattuale. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, dovrà essere prodotta una **garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 117, comma 10, del D.Lgs n. 36/2023, mediante polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a quello contrattuale. La polizza dovrà assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale non inferiore a € 500.000,00. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei lavori reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei lavori stessi.

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività dei lavori affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo dei lavori.

11 Subappalto

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

12 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento dei lavori. L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento dei lavori, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento dei lavori, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui dagli art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023.

13 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione e nei casi stabiliti dal presente Capitolato tecnico prestazionale.

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione del contratto prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 fatti salvi e impregiudicati l'incameramento della garanzia definitiva, ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante e l'applicazione delle penali.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

14 Revisione prezzi e modifiche contrattuali

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, sono ammesse secondo le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi vengono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni

da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione.

15 Penali

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nel presente Capitolato. L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

L'Agenzia si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza dei lavori in oggetto o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione degli stessi, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora l'Appaltatore non espletasse i lavori affidatigli nelle tempistiche previste, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dall'Agenzia, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023, pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale fatta salva la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui l'importo della penale superi il predetto limite del 10%.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare ulteriori penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Affidatario.

Non si darà luogo all'applicazione delle penali qualora il ritardo dipenda da cause di forza maggiore o caso fortuito, purché le stesse siano comunicate a mezzo pec all'Agenzia entro 5 (cinque) giorni dal loro verificarsi.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Affidatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Affidatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire agli inadempimenti dell'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario dei lavori prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP a mezzo pec. L'Aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo pec le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate

ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

16 Cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In tema di cessione di crediti troverà applicazione quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023.

17 Sospensione dei lavori

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.Lgs n. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

18 Responsabilità per danni e verso terzi

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo di svolgimento dei lavori.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura a persone o cose nell'esecuzione dell'incarico. Per tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a tenere indenne ed a manlevare l'Agenzia.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

19 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei presenti lavori.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, dei presenti lavori.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

20 Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico E Patto Di Integrità

L'Affidatario si obbliga ad osservare il "Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001" ed a tenere un comportamento in linea con il documento "Impegno Etico" (reperibili sul sito istituzionale) e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni ivi previste. L'inosservanza di tale obbligo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'obbligo di cui al comma precedente.

L'Affidatario si obbliga al rispetto del Patto di Integrità sottoscritto digitalmente ai fini di partecipazione alla procedura, pena la risoluzione del contratto.

21 Forme e spese del contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse, imposte e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

22 Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori, tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Torino. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie. È escluso il ricorso all'arbitrato.

23 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli Operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Affidatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: demanio.dpo@agenziademanio.it.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

24 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente affidamento

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente affidamento.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

25 Accesso agli atti e accesso civico

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 35 del D.lgs n. 36/2023 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge n. 241/1990 (pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

26 Norme di rinvio

L'Affidatario accetta in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato nei relativi allegati, nonché tutta la documentazione amministrativa della procedura in argomento. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Responsabile Unico del Progetto

ing. Barbara Gagliardi